

**GLI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE,
ALLA STABILIZZAZIONE OCCUPAZIONALE
E ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ
IMPRENDITORIALI PREVISTI DAGLI
ARTICOLI 30-33
LEGGE REGIONALE 18/2005**

Rapporto di monitoraggio

3° trimestre 2010

A cura di **Federico Bianchi**, esperto dell'Agenzia regionale del lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

INDICE

INTRODUZIONE	5
1. UN QUADRO GENERALE DEL TERZO TRIMESTRE 2010.....	5
2. LE DOMANDE DI ASSUNZIONE	6
2.1. Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori	6
2.2. Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori	7
2.3. Le assunzioni a tempo determinato.....	9
2.4. Le imprese beneficiarie degli incentivi all'assunzione	10
3. LE DOMANDE DI STABILIZZAZIONE.....	11
3.1. Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori	11
3.2. Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori	12
4.3. I percorsi di precariato dei lavoratori stabilizzati.....	14
4.4. Le imprese beneficiarie degli incentivi alla stabilizzazione	15
5. LE DOMANDE PER LO SVILUPPO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI.....	16
5.1. Le caratteristiche delle nuove imprese	16
5.2. Le caratteristiche dei nuovi imprenditori	17

INTRODUZIONE

Con il rapporto di monitoraggio relativo al terzo trimestre del 2010 prosegue l'osservazione dei risultati della politica della Regione Friuli Venezia Giulia in tema di disoccupazione e precariato.

Nelle pagine che seguono analizziamo le domande di contributo presentate dalle imprese ai Servizi Lavoro delle quattro Province del Friuli Venezia Giulia nei mesi di luglio, agosto e settembre 2010, fornendo innanzitutto un quadro complessivo del fenomeno e un breve raffronto con il primo e secondo trimestre, per poi considerare nelle singole linee di finanziamento le caratteristiche socioanagrafiche e occupazionali dei lavoratori coinvolti, quelle delle imprese che li assumono o li stabilizzano, e quelle dei nuovi imprenditori e delle aziende che hanno costituito.

1 UN QUADRO GENERALE DEL TERZO TRIMESTRE 2010

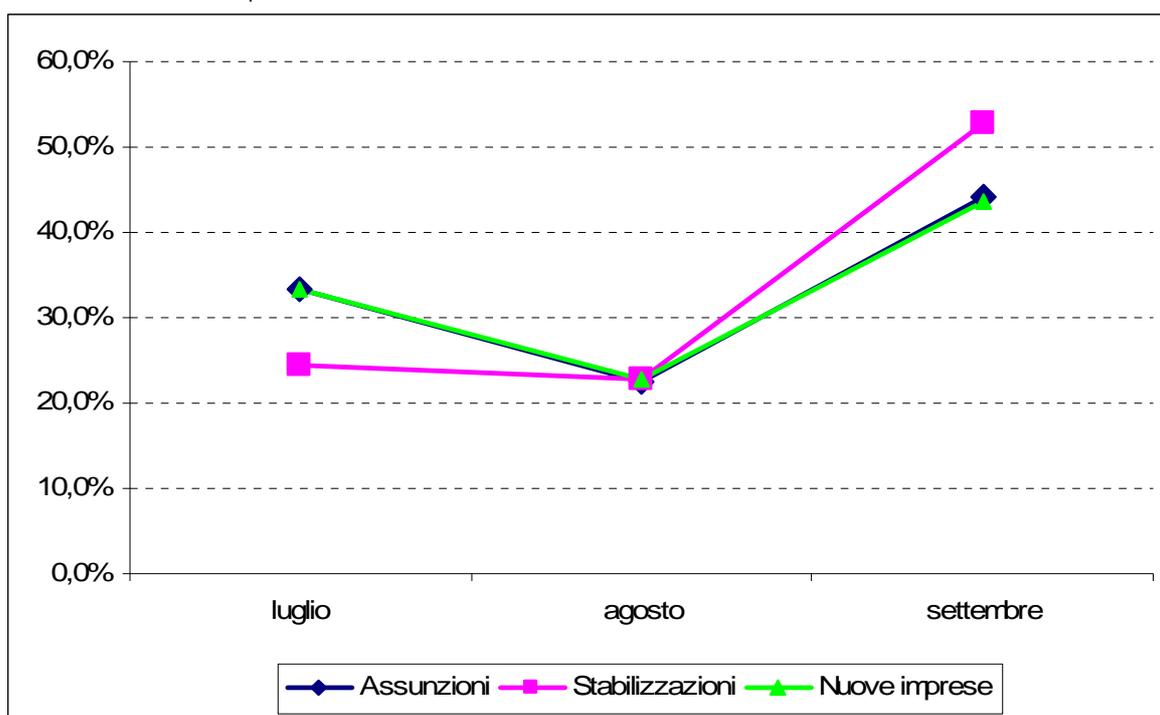
Nel corso del terzo trimestre 2010 sono state presentate complessivamente 1.118 domande di incentivo: 477 per l'assunzione di lavoratori disoccupati, 593 per la stabilizzazione occupazionale di persone con contratti precari e 48 per il finanziamento di nuove attività imprenditoriali o per lo sviluppo di imprese già esistenti. A livello territoriale, il maggior numero di richieste è stato presentato in provincia di Udine: 640, pari al 57,2% del totale (Tab. 1).

Tab. 1 – Domande di contributo presentate per assunzioni, stabilizzazioni occupazionali e sviluppo di attività imprenditoriali nel terzo trimestre 2010. Valori assoluti

	Assunzioni	Stabilizzazioni	Nuove imprese	Totale
Gorizia	56	52	4	112
Pordenone	75	115	12	202
Trieste	92	62	10	164
Udine	254	364	22	640
Totale FVG	477	593	48	1118

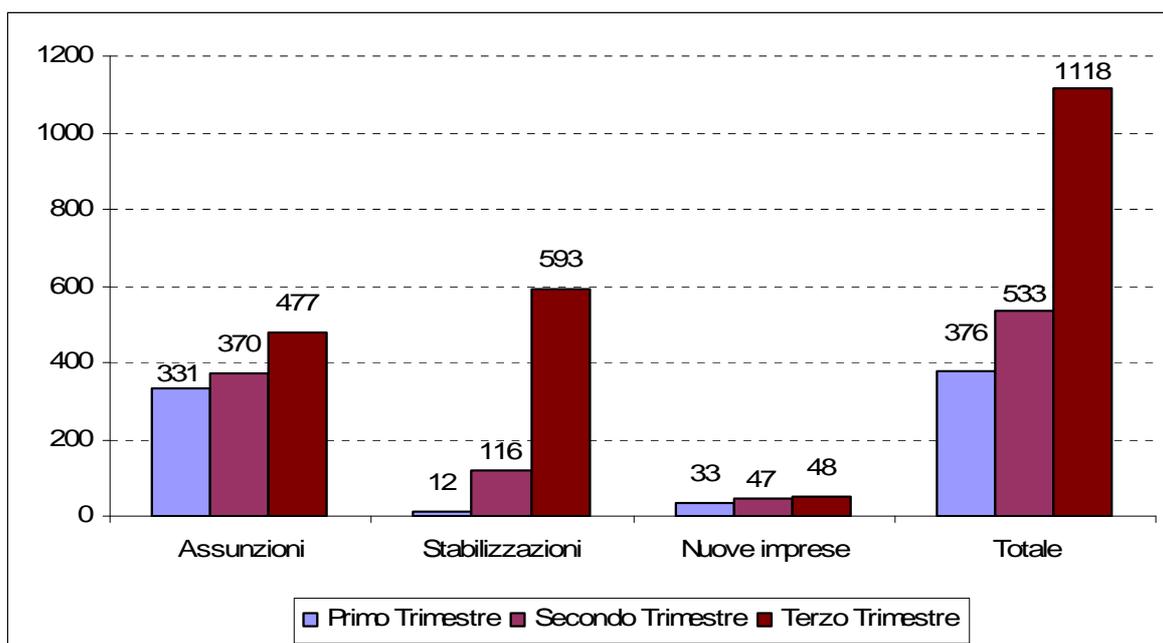
Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Graf. 1 – Andamento della presentazione di domande d'incentivo per l'assunzione, la stabilizzazione e per l'avvio d'impresa nel terzo trimestre 2010. Valori percentuali



Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Graf. 2 – Domande di incentivo presentate nel primo, nel secondo e nel terzo trimestre 2010 per assi di finanziamento. Valori assoluti



Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Dal punto di vista temporale, 320 domande sono state inoltrate nel mese di luglio 2010, 253 ad agosto e 545 a settembre. Guardando ai diversi assi di finanziamento, nel caso delle assunzioni, le domande diminuiscono da luglio ad agosto, passando da 159 richieste a 107, per poi aumentare a 211 in settembre; per quanto riguarda le stabilizzazioni occupazionali si registra un sensibile calo durante l'estate (da 145 a 135) e un notevole incremento a settembre, con 313 istanze; per le nuove imprese infine si va dalle 16 domande presentate a luglio, alle 11 inoltrate ad agosto, alle 21 di settembre (Graf. 1).

Rispetto ai precedenti trimestri del 2010, nel terzo si assiste a una crescita complessiva di domande sia di assunzione (da 331 registrate nel primo trimestre, a 370 nel secondo e a 477 nel terzo), sia di stabilizzazione (da 12 a 116 a 593), sia di avvio o di sviluppo di attività imprenditoriali (33 domande presentate nel primo trimestre, 47 nel secondo e 48 nel terzo) (Graf. 2).

2 LE DOMANDE DI ASSUNZIONE

2.1 Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori

Le domande di assunzione riguardano complessivamente 477 lavoratori, 256 donne (53,7%) e 221 uomini (46,3%) (Tab. 2), appartenenti per lo più alle categorie di soggetti deboli nel mercato del lavoro: 134 domande sono state presentate a favore di donne di età compresa tra i 35 e i 44 anni (52,3% della componente femminile), 68 a favore di lavoratrici tra i 45 e i 49 anni (26,6%) e 46 a vantaggio di donne che hanno più di 50 anni (18%). Per quanto riguarda gli uomini, 106 domande interessano lavoratori tra i 35 e i 44 anni (48% dei maschi), 67 gli over 50 (30,3%) e 40 richieste sono a favore di lavoratori di età compresa tra 45 e 49 anni (18,1%) (Tab. 2).

La situazione si presenta in maniera analoga nelle singole province, dove prevalgono le domande di assunzione a favore di disoccupati di età compresa tra i 35 e i 44 anni, sia uomini sia donne (Tab. 4 e Tab. 5), mentre, dal punto di vista del genere dei lavoratori coinvolti, va evidenziato che a Pordenone la componente maschile risulta superiore a quella femminile (Tab. 3).

Anche per il terzo trimestre del 2010 va registrata una quota di domande a favore di lavoratori stranieri: 63 richieste pari al 13,2% delle domande (Tab. 6).

Tab. 2 – Assunzioni per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <35	8	8	16
Età 35-44	106	134	240
Età 45-49	40	68	108
Età >=50	67	46	113
Totale	221	256	477

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 3 – Assunzioni per genere e provincia. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	23	33	56
Pordenone	42	33	75
Trieste	40	52	92
Udine	116	138	254
Totale FVG	221	256	477

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 4 – Assunzioni di uomini per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Gorizia	1	11	5	6	23
Pordenone	0	22	8	12	42
Trieste	3	20	5	12	40
Udine	4	53	22	37	116
Totale FVG	8	106	40	67	221

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 5 – Assunzioni di donne per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Gorizia	1	19	11	2	33
Pordenone	3	16	9	5	33
Trieste	2	21	13	16	52
Udine	2	78	35	23	138
Totale FVG	8	134	68	46	256

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 6 – Assunzioni per nazionalità e provincia. Valori assoluti

	Italiani	Stranieri	Totale
Gorizia	52	4	56
Pordenone	67	8	75
Trieste	74	18	92
Udine	221	33	254
Totale FVG	414	63	477

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.2 Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori

In relazione ai settori economici, su 477 domande presentate, 307 riguardano assunzioni nel terziario (64,4%), 121 nell'industria (25,4%), 48 nell'edilizia (10,1%) e una nell'agricoltura (0,2%) (Tab. 7); nei singoli comparti, il maggior numero di assunzioni si registra nel commercio (93 pari al 19,5% del totale), seguito dai servizi alle imprese e alla persona (69 inserimenti ciascuno, equivalenti al 14,5%) (Tab. 7).

Tab. 7 – Assunzioni per genere e settore economico. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Agricoltura	1	0	1
Ind. Alimentare	8	14	22
Ind. Tessile e Cuoio	1	6	7
Ind. Legno e Carta	10	5	15
Ind. Chimica e Min. non M.	10	8	18
Metallurgia e prod. Macchine	35	7	42
Fabbricaz. Legno	10	7	17
Edilizia	46	2	48
Commercio	46	47	93
Alberghi e Ristoranti	11	32	43
Trasporti e Telecomunicaz.	13	5	18
Finanza e assicuraz.	1	3	4
Servizi imm. Inf. R&S	21	48	69
Istruz. Sanità	6	63	69
Altri servizi	2	9	11
Totale	221	256	477
Agricoltura	1	0	1
Industria	74	47	121
Servizi	100	207	307
Edilizia	46	2	48
Totale	221	256	477

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 8 – Assunzioni per classe di età e settore economico. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Agricoltura	0	0	0	1	1
Ind. Alimentare	0	14	6	2	22
Ind. Tessile e Cuoio	1	3	2	1	7
Ind. Legno e Carta	0	12	0	3	15
Ind. Chimica e Min. non M.	0	10	4	4	18
Metallurgia e prod. Macchine	0	25	6	11	42
Fabbricaz. Legno	1	9	1	6	17
Edilizia	2	23	10	13	48
Commercio	4	57	17	15	93
Alberghi e Ristoranti	1	12	15	15	43
Trasporti e Telecomunicaz.	0	8	7	3	18
Finanza e assicuraz.	0	3	1	0	4
Servizi imm. Inf. R&S	2	30	19	18	69
Istruz. Sanità	3	29	19	18	69
Altri servizi	2	5	1	3	11
Totale	16	240	108	113	477
Agricoltura	0	0	0	1	1
Industria	2	73	19	27	121
Servizi	12	144	79	72	307
Edilizia	2	23	10	13	48
Totale	16	240	108	113	477

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Suddividendo l'universo delle domande in base al genere dei lavoratori coinvolti, emerge che le richieste a favore di uomini disoccupati provengono soprattutto dall'edilizia (46 richieste presentate, equivalenti al 20,8% delle 221 totali), dal commercio (46 in valore assoluto e 20,8% in termini percentuali) e dal settore metalmeccanico (35 domande, 15,8%). Quelle che coinvolgono donne prevalgono nel comparto istruzione e sanità (63 domande su 256 totali, corrispondenti al 24,6%), nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo (48 richieste, 18,8%) e nel commercio (47 in valore assoluto e 18,4% in termini percentuali) (Tab. 7).

Per quanto attiene alle diverse classi di età dei lavoratori, risulta interessante sottolineare la maggior incidenza di domande di assunzione di persone di età compresa tra 35 e 44 anni nel commercio (57

domande su 240 richieste presentate in questo comparto) e il peso rilevante di richieste di inserimento di lavoratori over 50 sia nei servizi alle imprese sia in quelli alla persona (18 per ciascuno dei due settori su 113 totali) (Tab. 8).

Per quanto concerne il tempo di lavoro dei disoccupati impiegati grazie agli incentivi regionali, 358 domande di contributo su un totale di 462 casi rilevati riguardano l'instaurazione di un contratto a tempo pieno (77,5%) e 104 di uno a tempo parziale (22,5%) (Tab. 9).

Il tempo pieno caratterizza le richieste di assunzione a favore di uomini (194 su 213 totali, 91,1%) per tutte le classi d'età (Tab. 10 e Tab. 11), mentre nel caso delle donne, le domande si orientano maggiormente verso il part time (135 su 249 casi totali, 54,2%), soprattutto per le lavoratrici con un'età compresa tra 35 e 44 anni (67 domande su 135) (Tab. 10 e Tab. 12).

Tab. 9 – Assunzioni a tempo pieno o part time per provincia. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Gorizia	32	24	56
Pordenone	59	16	75
Trieste	69	22	91
Udine	198	42	240
Totale FVG	358	104	462

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 462

Tab. 10 – Assunzioni a tempo pieno o part time per genere. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Uomini	194	19	213
Donne	114	135	249
Totale	308	154	462

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 462

Tab. 11 – Assunzioni a tempo pieno o part time di uomini per classe di età. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Età <35	7	1	8
Età 35-44	93	6	99
Età 45-49	32	7	39
Età >=50	61	5	66
Totale FVG	193	19	212

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 212

Tab. 12 – Assunzioni a tempo pieno o part time di donne per classe di età. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Età <35	3	5	8
Età 35-44	63	67	130
Età 45-49	26	40	66
Età >=50	22	23	45
Totale FVG	114	135	249

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 249

2.3 Le assunzioni a tempo determinato

Alla luce delle recenti modifiche del Regolamento attuativo degli articoli 30, 31, 32, 33 della legge regionale n. 18/2005, entrato in vigore il 10 giugno 2010¹, va segnalato che 16 delle 477 domande presentate nel terzo trimestre riguardano l'assunzione a tempo determinato di nove donne e di sette uomini vicini al conseguimento della pensione (Tab. 13 e Tab. 14).

A livello territoriale, otto richieste sono state inoltrate a Trieste (sette a favore di donne e una per un uomo), cinque a Udine (tre per lavoratori e due per lavoratrici), due a Gorizia (esclusivamente per l'inserimento di uomini) e una a Pordenone (per un uomo) (Tab. 14).

¹ Regolamento attuativo emanato con D.P.Reg. 28 maggio 2010 n. 0114/Pres.

In relazione ai settori economici di inserimento, 14 domande su 16 provengono dal terziario, una dall'industria e una dall'edilizia (Tab. 15). Guardando ai singoli comparti, si evidenziano cinque richieste di assunzione nel commercio (tre a favore di uomini e due di donne), tre nei servizi alle imprese (due interessano lavoratori maschi e una prevede l'inserimento di una lavoratrice) e tre nell'istruzione e sanità (riguardanti soltanto donne) (Tab. 15).

Per quanto attiene all'orario di lavoro, 12 domande prevedono un tempo pieno (sette per l'assunzione di uomini e cinque per quella di donne) e quattro un part time (solamente per la componente femminile) (Tab. 16).

Tab. 13 – Assunzioni a tempo indeterminato e determinato per provincia. Valori assoluti

	T. indeterminato	T. determinato	Totale
Gorizia	54	2	56
Pordenone	74	1	75
Trieste	84	8	92
Udine	249	5	254
Totale FVG	461	16	477

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 14 – Assunzioni a tempo determinato per genere e provincia. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	2	0	2
Pordenone	1	0	1
Trieste	1	7	8
Udine	3	2	5
Totale FVG	7	9	16

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 15 – Assunzioni a tempo determinato per genere e settore economico. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Metallurgia e prod. Macchine	1	0	1
Edilizia	1	0	1
Commercio	2	3	5
Alberghi e Ristoranti	1	1	2
Trasporti e Telecomunicaz.	0	1	1
Servizi imm. Inf. R&S	2	1	3
Istruz. Sanità	0	3	3
Totale	7	9	16
Industria	1	0	1
Servizi	5	9	14
Edilizia	1	0	1
Totale	7	9	16

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 16 – Assunzioni a tempo determinato a orario pieno e parziale. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Uomini	7	0	7
Donne	5	4	9
Totale	12	4	16

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.4 Le imprese beneficiarie degli incentivi all'assunzione

Le aziende che hanno presentato la domanda di incentivo per l'assunzione di 477 lavoratori disoccupati sono complessivamente 393: 215 hanno sede in provincia di Udine (54,7% del totale), 73 sono localizzate a Trieste (18,6%), 64 a Pordenone (16,3%) e 41 a Gorizia (10,4%) (Tab. 17).

Per quanto riguarda la forma giuridica, emerge una netta prevalenza di società di capitali su tutto il territorio regionale: 177 imprese pari al 45% (Tab. 17).

Tab. 17 – Forma giuridica delle imprese che hanno presentato domanda di assunzione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Ditte individuali	7	8	16	48	79
Società di persone	4	16	13	39	72
Società di capitali	23	37	29	88	177
Società cooperative	6	1	3	9	19
Altre forme giuridiche	1	2	12	31	46
Totale	41	64	73	215	393

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 18 – Settore economico delle imprese che hanno presentato domanda di assunzione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Agricoltura	0	0	0	1	1
Ind. Alimentare	2	1	6	11	20
Ind. Tessile e Cuoio	2	1	1	2	6
Ind. Legno e Carta	0	2	0	10	12
Ind. Chimica e Min. non M.	2	4	2	6	14
Metallurgia e prod. Macchine	4	7	3	14	28
Fabbricaz. Legno	0	7	1	7	15
Edilizia	4	9	4	28	45
Commercio	7	17	18	38	80
Alberghi e Ristoranti	3	4	6	26	39
Trasporti e Telecomunicaz.	2	2	3	9	16
Finanza e assicuraz.	1	1	0	2	4
Servizi imm. Inf. R&S	7	5	15	26	53
Istruz. Sanità	5	2	12	30	49
Altri servizi	2	2	2	5	11
Totale	41	64	73	215	393
Agricoltura	0	0	0	1	1
Industria	10	22	13	50	95
Servizi	27	33	56	136	252
Edilizia	4	9	4	28	45
Totale	41	64	73	215	393

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Relativamente al settore produttivo, va registrato il peso preponderante delle aziende attive nel terziario, complessivamente 252 su 393; di queste, 80 operano nel commercio (20,4%), 53 nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo (13,5%) e 49 nel comparto dell'istruzione e sanità (12,5%) (Tab. 18). In relazione alle specificità dei singoli territori, va sottolineata l'incidenza nella provincia di Udine di imprese edili (28 su 45 totali) e di aziende industriali (50 delle 95 regionali), attive soprattutto nel comparto metalmeccanico e in quello alimentare (rispettivamente 14 e 11 imprese) (Tab. 18).

3 LE DOMANDE DI STABILIZZAZIONE

3.1 Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori

Le domande di contributo per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori precari presentate nel corso del terzo trimestre 2010 sono state complessivamente 593: 308 a favore di uomini (51,9%) e 285 di donne (48,1%) (Tab. 19).

A livello provinciale si registrano alcune differenze significative in relazione al genere dei lavoratori coinvolti: mentre a Udine e a Pordenone, in linea con la tendenza regionale, prevalgono le domande di stabilizzazione a favore di uomini (rispettivamente 195 su 364 richieste presentate e 61 su 115), a Gorizia le domande a favore di entrambe le componenti risultano equivalenti (26 in tutti e due i casi) e a

Trieste quelle che riguardano le lavoratrici sono addirittura in numero maggiore (36 a favore di donne su 62 totali) (Tab. 20).

L'andamento delle richieste risulta invece uniforme in tutta la regione per quanto attiene alla classe d'età dei lavoratori stabilizzati: la maggior parte delle trasformazioni contrattuali riguarda persone con meno di 35 anni (514 richieste pari all'86,7%) in tutte le province e per entrambi i generi (Tab. 19, Tab. 20, Tab. 21 e Tab. 22).

Va osservato poi che una buona parte di trasformazioni di contratti precari in rapporti di lavoro stabili interessa lavoratori stranieri, 74 domande su 593 presentate (12,5%) (Tab. 23).

Tab. 19 – Stabilizzazioni occupazionali per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <35	276	238	514
Età 35-44	20	29	49
Età 45-49	4	10	14
Età >=50	8	8	16
Totale	308	285	593

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 20 – Stabilizzazioni occupazionali per genere e provincia. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	26	26	52
Pordenone	61	54	115
Trieste	26	36	62
Udine	195	169	364
Totale FVG	308	285	593

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 21 – Stabilizzazioni occupazionali di uomini per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Gorizia	23	3	0	0	26
Pordenone	58	3	0	0	61
Trieste	18	4	1	3	26
Udine	177	10	3	5	195
Totale FVG	276	20	4	8	308

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 22 – Stabilizzazioni occupazionali di donne per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Gorizia	21	2	1	2	26
Pordenone	38	9	5	2	54
Trieste	30	2	2	2	36
Udine	149	16	2	2	169
Totale FVG	238	29	10	8	285

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 23 – Stabilizzazioni occupazionali per nazionalità e provincia. Valori assoluti

	Italiani	Stranieri	Totale
Gorizia	48	4	52
Pordenone	98	17	115
Trieste	48	14	62
Udine	325	39	364
Totale FVG	519	74	593

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

3.2 Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori

Per quanto attiene al settore economico in cui i lavoratori vengono stabilizzati, su 593 domande presentate, 359 interessano persone occupate a termine nel terziario (60,5%), 157 nell'industria (26,5%), 72 nell'edilizia (12,1%) e cinque nell'agricoltura (0,8%) (Tab. 24).

Prendendo in considerazione i singoli comparti, si registrano 112 richieste di trasformazione contrattuale nel commercio (18,9%), 92 nell'industria metalmeccanica (15,5%) e 88 nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo (14,8%); si segnalano inoltre 72 domande nell'edilizia (12,1%) e 52 nel settore dell'istruzione e sanità (8,8%) (Tab. 24).

Tab. 24 – Stabilizzazioni occupazionali per genere e settore economico. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Agricoltura	5	0	5
Ind. Alimentare	6	6	12
Ind. Tessile e Cuoio	1	1	2
Ind. Legno e Carta	8	3	11
Ind. Chimica e Min. non M.	8	5	13
Metallurgia e prod. Macchine	72	20	92
Fabbricaz. Legno	19	8	27
Edilizia	62	10	72
Commercio	67	45	112
Alberghi e Ristoranti	11	30	41
Trasporti e Telecomunicaz.	6	8	14
Finanza e assicuraz.	3	8	11
Servizi imm. Inf. R&S	28	60	88
Istruz. Sanità	6	46	52
Altri servizi	6	35	41
Totale	308	285	593
Agricoltura	5	0	5
Industria	114	43	157
Servizi	127	232	359
Edilizia	62	10	72
Totale	308	285	593

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali.

Tab. 25 – Stabilizzazioni occupazionali per classe d'età e settore economico. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Agricoltura	5	0	0	0	5
Ind. Alimentare	8	2	1	1	12
Ind. Tessile e Cuoio	2	0	0	0	2
Ind. Legno e Carta	10	1	0	0	11
Ind. Chimica e Min. non M.	12	1	0	0	13
Metallurgia e prod. Macchine	85	4	1	2	92
Fabbricaz. Legno	21	3	0	3	27
Edilizia	68	2	0	2	72
Commercio	101	6	4	1	112
Alberghi e Ristoranti	37	3	0	1	41
Trasporti e Telecomunicaz.	9	2	1	2	14
Finanza e assicuraz.	9	2	0	0	11
Servizi imm. Inf. R&S	73	10	3	2	88
Istruz. Sanità	38	11	1	2	52
Altri servizi	36	2	3	0	41
Totale	514	49	14	16	593
Agricoltura	5	0	0	0	5
Industria	138	11	2	6	157
Servizi	303	36	12	8	359
Edilizia	68	2	0	2	72
Totale	514	49	14	16	593

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Da una prospettiva di genere, va evidenziato che il maggior numero di stabilizzazioni riguarda uomini nel metalmeccanico (72 su 92 trasformazioni totali effettuate in questo settore), nell'edilizia (62 su 72 complessive) e nel commercio (67 su 112); le domande a favore di donne prevalgono invece nei servizi alle imprese (60 su 88 totali) e nei servizi alla persona (46 su 52) (Tab. 24).

In tutti i comparti infine, predominano le stabilizzazioni occupazionali per lavoratori con meno di 35 anni (Tab. 25).

In relazione al tipo di contratto a tempo indeterminato con cui i lavoratori stabilizzati escono dalla precarietà occupazionale, 495 domande di contributo su un totale di 587 casi rilevati riguardano l'instaurazione di un contratto a tempo pieno (84,3%) e 92 la stipula di un tempo parziale (15,7%) (Tab. 26). Il tempo pieno prevale nettamente per le trasformazioni dei rapporti di lavoro effettuate in tutte le province e non si registrano differenze significative né riguardo al genere né in relazione alla classe d'età dei lavoratori coinvolti (Tab. 27, Tab. 28 e Tab. 29).

Tab. 26 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time per provincia. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Gorizia	40	12	52
Pordenone	103	12	115
Trieste	41	17	58
Udine	311	51	362
Totale FVG	495	92	587

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 587

Tab. 27 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time per genere. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Uomini	292	13	305
Donne	203	79	282
Totale	495	92	587

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 28 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time di lavoratori maschi per classe di età. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Età <35	262	12	274
Età 35-44	19	0	19
Età 45-49	4	0	4
Età >=50	7	1	8
Totale FVG	292	13	305

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 305

Tab. 29 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time di lavoratrici per classe di età. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Età <35	178	58	236
Età 35-44	15	14	29
Età 45-49	5	4	9
Età >=50	5	3	8
Totale FVG	203	79	282

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 282

4.3 I percorsi di precariato dei lavoratori stabilizzati

Prendiamo in esame infine i rapporti di lavoro a termine sussistenti prima della trasformazione contrattuale, sia per i lavoratori che hanno un contratto a termine con il datore di lavoro che trasforma il loro rapporto in un tempo indeterminato, sia per quelli che hanno un percorso di precariato con altri committenti e con diverse forme contrattuali.

I lavoratori precari che hanno un contratto di apprendistato con l'impresa che ha inoltrato alle Amministrazioni provinciali la domanda per la loro stabilizzazione sono 407 (73,1% dei 557 casi rilevati), 292 uomini e 265 donne; 126 hanno un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato (22,6%), 74 donne e 52 uomini; 16 hanno una collaborazione a progetto (2,9%), nove donne e sette uomini; sette possiedono un contratto di inserimento (1,3%), quattro donne e tre uomini, e una donna ha un rapporto di somministrazione di lavoro (0,2%) (Tab. 30).

In relazione all'età, va notato che i rapporti di lavoro a termine diminuiscono con l'avanzare dell'età per entrambi i generi (Tab. 31 e Tab. 32).

Per quanto riguarda i lavoratori che hanno accumulato periodi di precariato con altri datori di lavoro, analizzando i 121 casi registrati va osservata una maggior presenza femminile: 71 lavoratori sono donne e 50 uomini (Tab. 33). Considerando inoltre la durata del periodo di instabilità occupazionale, va evidenziato che oltre la metà di questi lavoratori ha alle spalle un periodo di precarietà piuttosto lungo: 27 persone tra 37 e 48 mesi (22,3% in termini percentuali) e 39 più di quattro anni (32,2%) (Tab. 33).

Tab. 30 – Contratto a termine stipulato con l'impresa richiedente prima della stabilizzazione occupazionale. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	52	74	126
Co.co. Pro.	7	9	16
Co. inserimento	3	4	7
Co.lavoro intermittente	0	0	0
Somministr. di lavoro	0	1	1
Apprendistato	230	177	407
Totale	292	265	557

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 557

Tab. 31 – Contratto a termine stipulato dai lavoratori maschi con l'impresa richiedente prima della stabilizzazione occupazionale per classe d'età. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Tempo determinato	32	11	3	6	52
Co.co. Pro.	3	4	0	0	7
Co. inserimento	2	1	0	0	3
Co.lavoro intermittente	0	0	0	0	0
Somministrazione di lavoro	0	0	0	0	0
Apprendistato	230	0	0	0	230
Totale	267	16	3	6	292

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 292

Tab. 32 – Contratto a termine stipulato dalle lavoratrici con l'impresa richiedente prima della stabilizzazione occupazionale per classe d'età. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Tempo determinato	36	24	9	5	74
Co.co. Pro.	6	1	0	2	9
Co. inserimento	4	0	0	0	4
Co.lavoro intermittente	0	0	0	0	0
Somministrazione di lavoro	1	0	0	0	1
Apprendistato	176	1	0	0	177
Totale	223	26	9	7	265

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 265

Tab. 33 – Durata dei contratti a termine stipulati con altri datori di lavoro in base al genere. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
oltre 48 mesi	21	18	39
37 - 48 mesi	10	17	27
25 - 36 mesi	8	16	24
13 - 24 mesi	2	8	10
1 - 12 mesi	9	12	21
Totale	50	71	121

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 121

4.4 Le imprese beneficiarie degli incentivi alla stabilizzazione

Le aziende che nel corso del terzo trimestre del 2010 hanno presentato la domanda di incentivo per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori precari sono complessivamente 497: 317 hanno sede in

provincia di Udine (63,8% del totale), 89 a Pordenone (17,9%), 51 a Trieste (10,3%) e 40 a Gorizia (8%) (Tab. 34).

Tab. 34 – Forma giuridica delle imprese che hanno presentato domanda di stabilizzazione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Ditte individuali	7	9	7	62	85
Società di persone	9	19	10	78	116
Società di capitali	21	50	17	145	233
Società cooperative	0	1	6	9	16
Altre forme giuridiche	3	10	11	23	47
Totale	40	89	51	317	497

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Per quanto riguarda la forma giuridica, 233 imprese sono società di capitali (pari al 46,9%), 116 sono società di persone (23,3%), 85 sono ditte individuali (17,1%), 47 sono enti, associazioni, onlus, studi professionali e liberi professionisti (9,5%), e 16 sono società cooperative (3,2%) (Tab. 34). Focalizzando l'attenzione sui singoli territori provinciali, va segnalata la maggiore incidenza di società cooperative a Udine e a Pordenone, rispettivamente nove e sei (Tab. 34).

Relativamente al settore economico, 300 imprese operano nel terziario, 126 nell'industria, 67 nell'edilizia e quattro nell'agricoltura (Tab. 35). Per quanto riguarda i singoli comparti, va evidenziato che 90 sono attive nel commercio, 80 nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo e 69 nel metalmeccanico (Tab. 35).

Tab. 35 – Settore economico delle imprese che hanno presentato domanda di stabilizzazione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Agricoltura	0	0	1	3	4
Ind. Alimentare	3	2	0	5	10
Ind. Tessile e Cuoio	0	0	1	1	2
Ind. Legno e Carta	1	3	3	3	10
Ind. Chimica e Min. non M.	0	9	1	3	13
Metallurgia e prod. Macc.	4	14	3	48	69
Fabbricaz. Legno	0	4	0	18	22
Edilizia	7	12	7	41	67
Commercio	11	14	2	63	90
Alberghi e Ristoranti	3	2	2	27	34
Trasporti e Telecomunicaz.	2	1	1	6	10
Finanza e assicuraz.	1	1	1	5	8
Servizi imm. Inf. R&S	5	13	10	52	80
Istruz. Sanità	2	5	8	25	40
Altri servizi	1	9	11	17	38
Totale	40	89	51	317	497
Agricoltura	0	0	1	3	4
Industria	8	32	8	78	126
Servizi	25	45	35	195	300
Edilizia	7	12	7	41	67
Totale	40	89	51	317	497

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

5 LE DOMANDE PER LO SVILUPPO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

5.1 Le caratteristiche delle nuove imprese

Le domande di finanziamento per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali presentate da lavoratori disoccupati nel terzo trimestre del 2010 sono 48: 22 a Udine, 12 a Pordenone, 10 a Trieste e quattro a Gorizia (Tab. 36). Tutte le imprese sono state create ex novo.

Tab. 36 – Forma giuridica delle nuove imprese suddivise per provincia. Valori assoluti

	Ditte individuali	Società di persone	Società di capitali	Coop. e altre f. giur.	Totale
Gorizia	4	0	0	0	4
Pordenone	7	4	1	0	12
Trieste	5	3	2	0	10
Udine	16	5	1	0	22
Totale FVG	32	12	4	0	48

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 37 – Settore economico delle nuove imprese suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Agricoltura	1	0	0	0	1
Ind. Legno e Carta	0	0	0	1	1
Metallurgia e prod. Macc.	0	1	0	0	1
Edilizia	0	1	0	5	6
Commercio	0	7	4	8	19
Alberghi e Ristoranti	2	1	3	4	10
Servizi imm. Inf. R&S	0	0	1	2	3
Altri servizi	1	2	2	2	7
Totale	4	12	10	22	48

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Per quanto riguarda la forma giuridica, 32 sono ditte individuali, 12 sono società di persone (11 società in nome collettivo e una società in accomandita semplice) e quattro sono società di capitali (a responsabilità limitata) (Tab. 36).

Dal punto di vista del settore produttivo in cui operano, buona parte delle aziende sono state avviate nel terziario (39 su 48 totali): 19 nel commercio, 10 nel comparto della ristorazione, sette in quello degli 'altri servizi' e tre in quello dei servizi alle imprese (Tab. 37). Vanno segnalate inoltre sei imprese edili, di cui cinque costituite in provincia di Udine.

5.2 Le caratteristiche dei nuovi imprenditori

Per quanto riguarda le caratteristiche dei 62 nuovi imprenditori, va evidenziato innanzitutto che 33 sono donne e 29 sono uomini (Tab. 38). A livello territoriale, la componente femminile risulta prevalente a Pordenone (11 maschi e sei femmine) e a Trieste (sette uomini e quattro donne); nuovi imprenditori e nuove imprenditrici si dividono esattamente a metà in provincia di Gorizia (due in entrambi i casi su quattro totali); un numero maggiore di imprenditori maschi si rileva invece in provincia di Udine (17 su 30 totali) (Tab. 38).

Il numero di lavoratori disoccupati che si sono messi in proprio risulta maggiore della quantità di imprese create, in quanto si registrano 10 casi di aziende fondate ognuna da due lavoratori e due casi di imprese costituite da tre persone che presentano i requisiti previsti dalla normativa regionale per chiedere il contributo.

Tab. 38 – Neoimprenditori per genere nelle singole province. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	2	2	4
Pordenone	6	11	17
Trieste	4	7	11
Udine	17	13	30
Totale FVG	29	33	62

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 39 – Neoimprenditori per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <35	6	5	11
Età 35-44	15	18	33
Età 45-49	3	4	7
Età >=50	5	4	9
Totale	29	31	60

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 60

Considerando congiuntamente anche l'età, va evidenziato che 33 nuovi imprenditori hanno un'età compresa tra 35 e 44 anni (18 sono donne e 15 sono uomini), 11 hanno meno di 35 anni (sei lavoratori e cinque lavoratrici), nove sono over 50 (cinque di genere maschile e quattro femminile) e sette hanno tra i 45 e i 49 anni (quattro donne e tre uomini) (Tab. 39).